

# Livello altissimo e grande qualità al 36° Trofeo Tarcento

di Gino Gianmarco Stefanel



“Questa European Cup Junior organizzata a Lignano è stata di livello molto elevato, – ha detto Raffaele Toniolo, Presidente della Commissione giovanile e tecnico della nazionale juniores – nonostante alcuni dei nostri junior più forti siano stati a riposo in vista della preparazione per gli Europei Seniores i nostri atleti sono riusciti ad ottenere 9 medaglie, una in più del 2017. C’è da essere soddisfatti per il livello elevato che ancora una volta i nostri atleti juniores hanno dimostrato”. Il delegato Eju alla gara, lo Sport commissioner croato Hrvoje Lindi Ha detto: “Questa edizione è

stata la più partecipata tra le Junior European Cup che sono state svolte fino ad oggi”. Alto numero di partecipanti (604) e grande qualità degli atleti: queste le due cifre dell’edizione 2018 del Trofeo Tarcento, che ha battuto il record delle presenze detenuto dall’European Cup di Leibnitz (Austria) con 596 atleti nel 2014. Il dato è solo indicativo, ovviamente, però testimonia l’attrazione per una gara che è cresciuta negli anni. Il salto il Judo Kuroki Tarcento lo ha fatto dai 477 dell’edizione del 2016, con un incremento di 127 atleti e quindi un carico notevole per l’organizzazione.

L’Italia ha partecipato al 35° Trofeo Tarcento, con una delegazione molto corposa di atleti: 79 maschi e 47 femmine. Oltre al Direttore Tecnico Nazionale Kyoshi Murakami e a Laura di Toma l’Italia era rappresentata da due tecnici che da atleti sono saliti sul podio del Trofeo Tarcento: Raffaele Toniolo ha collezionato infatti un argento e un bronzo, mentre Salvatore Ferro un oro e un argento. Riportiamo sotto il dato statistico delle European Cup Juniores a cui andrà aggiunto quello di quest’anno.

**NAZIONI RAPPRESENTATE dal 2011**

ANNO	Torneo con più Nazioni	Nazioni al Trofeo Tarcento	Torneo con meno Nazioni
2011	Berlino - 31	26 Nazioni (4°)	Tartu - 10
2012	Berlino - 34	24 Nazioni (5°)	La Coruna - 10
2013	Berlino - 34	23 Nazioni (5°)	Tartu - 11
2014	Berlino - 38	27 Nazioni (6°)	La Coruna - 13
2015	Berlino - 37	25 Nazioni (6)	San Pietroburgo e Coimbra - 19
2016	Berlino - 38	26 Nazioni (5°)	Gdynia - 18
2017	Berlino - 37	30 Nazioni (4°)	San Pietroburgo - 17

**ATLETI IN GARA dal 2011**

ANNO	Torneo con più atleti	Atleti al Trofeo Tarcento	Torneo con meno atleti
2011	Leibnitz - 524	447 (4°)	Tartu - 117
2012	Berlino - 558	399 (4°)	Tartu - 184
2013	Berlino - 521	417 (2°)	Tartu - 149
2014	Leibnitz - 596	447 (3°)	La Coruna - 198
2015	Leibnitz - 532	416 (3)	Deva - 196
2016	Berlino - 524	477 (3°)	La Coruna - 252
2017	Leibnitz - 516	465 (3°)	Atene - 238

L'organizzazione del Judo Kuroki ha saputo ancora una volta adeguarsi al meglio agli standard richiesti dall'Eju e dai partecipanti per un evento che, anno dopo anno, sta assumendo dimensioni e importanza sempre maggiori. Le criticità organizzative emerse per il grande arrivo di atleti e tecnici per la sei giorni di Lignano sono state assorbite con prontezza dal comitato organizzatore. 107 i volontari, che costituiscono il cuore della "famiglia Kuroki", a cui si sono aggiunti sei studenti del Liceo Marinelli di Udine e dieci studenti dell'Isis Mattei di Latisana che hanno effettuato un progetto di alternanza scuola lavoro nell'ambito dell'organizzazione della gara. La scelta di coinvolgere anche i più giovani è stata senza dubbio vincente e da ripetersi.

Il 36° Trofeo Tarcento è stato vinto dall'Ungheria, che si è posizionata davanti a tutti nel medagliere maschile, con due ori, due argenti e un bronzo. Alla Francia la Coppa Unione Europea per la vincitrice della gara femminile: ben nove medaglie conquistate dalle transalpine, di cui tre d'oro. A decretare il vincitore del medagliere complessivo, che si è aggiudicato la Coppa Valli del Torre, è stato

l'incontro delle più +78 femminile, come accade nelle gare a squadre. La sfida a due è stata vinta dalla Francia, che alle medaglie femminili aggiunge un oro maschile nei 66.

Solo nella seconda giornata di gare è arrivato l'atteso oro per l'Italia, con Alice Bellandi che si riconferma prima nei 70 per il secondo anno consecutivo. E' scesa di un gradino rispetto all'edizione precedente Nadia

Simeoli, seconda nei 63. Medaglie di bronzo per Martina Esposito nei 70, Anna Fortunio nei 78, Lorenzo Agro Sylvain nei 100 e per il friulano Kenny Komi Bedel negli 81. Nella prima giornata per gli azzurri erano saliti sul podio Mattia Mazzi secondo nei 73, mentre la medaglia di bronzo è stata raggiunta da Federico Mella nei 66 e Mattia Prosdocimo e nei 73.

Al termine delle fasi eliminatorie di



questa seconda giornata c'è stata una "crisi diplomatica" tra Russia e Gran Bretagna durante l'ultima semifinale degli "oltre" maschili, che ha portato alla squalifica disciplinare di entrambi gli atleti. L'alteta russo David Babayan, nel tentativo di far prendere la terza sanzione all'inglese Wesley Greenidge, l'ha spinto fuori dall'area di combattimento in più riprese, scatenando la reazione dell'avversario. Per entrambi la gara è terminata e sono stati esclusi dal podio.

Le 36 nazioni scese sul tatami sono un record per il Trofeo che al suo massimo aveva raggiunto quota 30. La Repubblica Democratica del Congo, il Kyrgyzstan, il Porto Rico,

il Tajikistan e gli Stati Uniti d'America sono le nazioni extraeuropee che hanno preso parte al torneo; 127 gli italiani in gara. L'Event Manager Gianluigi Pugnetti si è detto: *"soddisfatto e orgoglioso di come il Comitato Organizzatore ha saputo adeguarsi agli standard richiesti da un evento di questa portata, grazie soprattutto al nutrito e coeso gruppo di volontari del Judo Kuroki"*.

L'EJU Training Camp diretto dai tecnici azzurri ha visto una presenza media di circa 300 atleti. Alle sessioni di allenamento ha partecipato anche la Nazionale Italiana senior, in ritiro per la preparazione dell'Europeo di Tel Aviv



### I RISULTATI

#### Classifiche per team

- 36° Trofeo Tarcento - Ungheria (1° squadra maschile)
- Coppa Unione Europea - Francia (1° squadra femminile)
- Coppa Valli del Torre - Francia (1° squadra nel medagliere complessivo)
- Coppa Costantini - Polisportiva Villanova (1° club del Friuli Venezia Giulia)
- Coppa Amicizia - Kyrgyzstan

**Classifiche maschili:** Kg. 55: 1) Balabay Aghayev (Aze), 2) Rashkhan Bakhishaliyev (Aze), 3) Rovshan Aliyev (Aze) e Murad Mirzazhanov (Rus). Kg. 60: 1) Samet Kumitas (Tur), 2) Yashar Najafov (Aze), 3) Mhrrac Akkus (Tur) e Ahmad Yusufov (Aze). Kg. 66: 1) Israïl Dakayev (Fra), 2) Akos Kozma (Hun), 3) Edoardo Mella (Ita) e Kazbek Naguhev (Rus). Kg. 73: 1) Mathias Czizsek (Aut), 2) Matteo Mazzi (Ita), 3) Georgii Elbakiev (Rus) e Mattia Prosdocimo (Ita). Kg. 81: 1) Lukas Wittwer (Sui), 2) Erlan Sherov (Kg), 3) Kenny Komi Bedel (Ita) e Roland Goz (Hun). Kg. 90: 1) Harry Lovellhewitt (Gbr), 2) Apor Toth (Hun), 3) Eldar Allakhverdiev (Rus) e Drako Brasnovic (Srb). Kg.100: 1) Peter Arvai (Hun), 2) Jan Goldhammer (Ger), 3) Kirill Brezhnev (Rus) e Adil Karimli (Aze). Kg.+100: 1) Richard Sipocz (Hun), 3) Lorenzo Agro Sylvain (Ita) e Enej Marinic (Slo)

**Classifiche femminili:** Kg. 44: 1) Fatime Beringer (Hun), 2) Melanie Frigoul (Fra), 3) Olga Borisova (Rus) e Mireia Rodriguez Salvador (Esp). Kg.48: 1) Ekaterina Dolgikh (Rus), 2) Julie Weill Dit Morey (Fra), 3) Blandie Pont (Fra) e Andrea Stojadinov (Srb). Kg.52kg: 1) Anais Mosdier (Fra), 2) Nadezda Petrovic (Srb), 3) Linda Grace Besnard (Fra) e Nina Estefania Linne (Esp). Kg. 57: 1) Shaked Amihai (Isr), 2) Acelya Toprak (Gbr), 3) Anna Dabrowska (Pol) e Gaetane Deberdt (Fra). Kg. 63: 1) Manon Deketer (Fra), 2) Nadia Simeoli (Ita), 3) Ida Eriksson (Swe) e Jovana Obradovic (Srb). Kg. 70: 1) Alice Bellandi (Ita), 2) Eliza Wroblewska (Pol), 3) Martina Esposito (Ita) e Lucie Jarrot (Fra). Kg. 78: 1) Madina Kaisinova (Rus), 2) Fanni Toth (Hun), 3) Anna Fortunio (Ita) e Lea Schmid (Ger). Kg.+78kg: 1) Romane Diko (Fra), 2) Mercedesz Szigetvari (Hun), 3) Maria Hollwart (Aut) e Marketa Paulusova (Cze).



